

**GRUPPO BEI - FONDO PANEUROPEO DI GARANZIA
TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI IN BENI SOTTOPOSTI A RESTRIZIONI**

Autovetture utilizzate principalmente per scopi commerciali	per i quali le corrispondenti soglie di emissione di CO ₂ superano 115 g CO ₂ /km secondo la procedura di prova per veicoli leggeri a livello mondiale (WLTP) su base per veicolo.		
Furgoni/Veicoli Commerciali Leggeri	per i quali le corrispondenti soglie di emissione di CO ₂ superano 182 g CO ₂ /km secondo la procedura di prova per veicoli leggeri a livello mondiale (WLTP) su base per veicolo		
Autocarri/ Veicoli pesanti (HDV)	Assale e configurazione del telaio¹	Sottogruppo di veicoli²	Valore di riferimento superiore a gCO₂ / t-km
	Rigido, 4x2, GVW > 16t	4-UD	307.23
		4-RD	197.16
		4-LH	105.96
	Tractor, 4x2, GVW > 16t	5-RD	84
		5-LH	56.6
	Rigid, 6x2	9-RD	110.98
		9-LH	65.16
	Tractor, 6x2	10-RD	83.26
		10-LH	58.26
<p>autocarri (inclusi, a titolo esemplificativo, autocarri che fanno parte di un sottogruppo di veicoli pesanti), diversi da quelli che soddisfano (i) gli standard "EURO VI" o superiori e non sono coperti da nessuno dei gruppi di configurazione del telaio a 4 assi descritti nella tabella direttamente sopra o (ii) in caso di camion per la recupero dei rifiuti, standard "EURO V" o superiori.</p> <p>per un Intermediario situato al di fuori dell'UE: tutti gli autocarri/autocarri che soddisfano lo standard EURO VI non sono considerati beni vincolati. I camion per la recupero dei rifiuti conformi agli standard EURO V o superiori non sono considerati beni soggetti a restrizioni.</p>			
veicoli dedicati al trasporto di combustibili fossili o combustibili fossili miscelati con combustibili alternativi			
Veicoli di categoria L (veicoli a 2 e 3 ruote e	Qualsiasi veicolo di questo tipo diverso dai veicoli a zero emissioni dirette.		

¹ GVW = Gross Vehicle Weight

² UD = Urban delivery, RD = Regional delivery and LH = Long Haul

ALLEGATO B

quadricicli)	
Trasporto pubblico: tram, metro e autobus (urbani e interurbani)	per le quali le emissioni dirette superano i 50g CO ₂ equivalenti per passeggero-km (gCO ₂ e/pkm))
Treni	treni passeggeri le cui emissioni dirette superano i 50 gCO ₂ equivalenti per passeggero-km (gCO ₂ e/pkm).
	treni merci le cui emissioni dirette superano 28,3 gCO ₂ equivalente per tonnellata-km (gCO ₂ e/tkm)
	veicoli dedicati al trasporto di combustibili fossili o combustibili fossili miscelati con combustibili alternativi
Navi per la navigazione interna	navi da passeggeri le cui emissioni dirette superano i 50 gCO ₂ equivalenti per passeggero-km (gCO ₂ e/pkm)
	navi merci le cui emissioni dirette superano 28,3 gCO ₂ equivalente per tonnellata-km (gCO ₂ e/tkm)
	navi dedicate al trasporto di combustibili fossili o combustibili fossili miscelati con combustibili alternativi
Navi marittime	Navi marittime dedicate al trasporto di combustibili fossili o combustibili fossili miscelati con combustibili alternativi
Costruzione di nuovi edifici e la riabilitazione sostanziale di edifici esistenti (ossia eccedenti il 25% della superficie o il 25% del valore edificabile esclusi i terreni)	deve essere conforme agli standard energetici nazionali definiti dalla direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (EPBD, 2018/844/UE).
Investimenti finalizzati al riscaldamento e/o il raffreddamento (inclusa la produzione combinata di raffrescamento/calore ed energia elettrica (CCHP, CHP)) degli edifici ³	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di investimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) che comportano la produzione di calore utilizzando combustibili rinnovabili o "cogenerazione ammissibile", dove "cogenerazione ammissibile" è definita come: <ol style="list-style-type: none"> a. basato su energia rinnovabile al 100%, calore di scarto o una combinazione di questi; o b. se basato su <100% di energia rinnovabile e la parte restante è alimentata a gas (nessun altro combustibile fossile è ammissibile): l'efficienza complessiva deve essere superiore

³ Gli edifici sono definiti come costruzioni coperte con pareti, per le quali l'energia viene utilizzata per condizionare il clima interno. Questa definizione di edifici comprende le serre e gli edifici industriali.

ALLEGATO B

	<p>all'85% dove l'efficienza è calcolata come: (Produzione di calore + elettricità) diviso per il consumo di carburante;</p> <p>2) che coinvolgono caldaie a gas naturale di piccole e medie dimensioni con una capacità fino a 20 MWth che soddisfano i criteri minimi di efficienza energetica, definite come caldaie di classe A nell'UE (applicabili a <400kWth) o caldaie con rendimenti >90 %;</p> <p>3) che comportano il ripristino o l'ampliamento delle reti di teleriscaldamento esistenti se non vi è aumento delle emissioni di CO2 a seguito della combustione di carbone, torba, petrolio, gas o rifiuti non organici su base annua; e/o riguardanti nuove reti di teleriscaldamento o estensioni sostanziali delle reti di teleriscaldamento esistenti se la rete utilizza almeno il 50% di energia rinnovabile o il 50% di calore di scarto o il 75% di calore generato, o il 50% di una combinazione di tale energia e calore.</p>
<p>Investimenti nella produzione di energia elettrica e/o termica, utilizzando biomasse</p>	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di investimento che soddisfino le seguenti condizioni di sostenibilità della biomassa:</p> <p>1) le materie prime devono provenire da biomassa non contaminata o rifiuti biogeni all'interno dell'UE o certificate per la sostenibilità se provenienti da paesi terzi e non devono consistere in colture alimentari e foraggere;</p> <p>2) materie prime forestali certificate secondo gli standard internazionali di certificazione forestale sostenibile;</p> <p>3) non devono essere utilizzati prodotti a base di olio di palma o materie prime provenienti da foreste tropicali e/o siti protetti⁴</p>
<p>Investimenti per impianti di desalinizzazione</p>	<p>Non ammissibili</p>

⁴ I siti protetti includono i siti "Natura 2000" designati dalla pertinente legislazione dell'UE, i siti riconosciuti ai sensi delle convenzioni di Ramsar, Berna (rete Smeraldo) e Bonn e le aree designate o identificate per la designazione come aree protette dai governi nazionali.